

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Letteratura latina
Anno Accademico	2018 - 2019
Corso di studio	L10 Lettere (Cultura letteraria dell'età moderna e contemporanea)
Crediti formativi	12 (6 CFU Ciccarelli + 6 CFU Santelia)
Denominazione inglese	Latin Literature
Dipartimento	Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparete - Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Obbligo di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dall'art. 8 del Regolamento Didattico
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile		
Nome Cognome	Indirizzo Mail	
Irma Ciccarelli	irma.ciccarelli@uniba.it	

Dettaglio crediti formativi			
Ambito disciplinare	SSD	Crediti	
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET / 04	12	

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	Secondo
Modalità di erogazione	Didattica frontale

Organizzazione della didattica	
Ore totali	300
Ore di corso	84
Ore di studio individuale	216

Calendario	
Inizio attività didattiche	24 settembre 2018
Fine attività didattiche	21 dicembre 2018
Aule e Orari	L'orario è pubblicato al seguente link .

Syllabus	
Prerequisiti	È auspicabile la conoscenza della lingua latina; gli studenti che non abbiano conseguito un diploma di maturità liceale possono usufruire dei corsi propedeutici di avviamento allo studio del latino messi a disposizione dal CdL.
Risultati di apprendimento previsti (declinati rispetto ai Descrittori di Dublino)	<ul style="list-style-type: none"> <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> L'insegnamento di Letteratura latina si propone di fornire agli studenti (i quali spesso provengono da istituti in cui lo studio della lingua latina non è contemplato) competenze relative alla storia letteraria del mondo latino e alla comprensione di testi latini afferenti a più generi letterari, con l'attenzione rivolta sia alla lettera del testo che agli aspetti linguistici e storico-letterari ad esso connessi. L'obiettivo è quello di favorire una solida preparazione di base sulla civiltà latina, perseguito soprattutto attraverso l'acquisizione di una buona padronanza della lingua latina. La

	<p>conoscenza storico-letteraria, sempre a partire dai testi letti in lingua originale, è incentrata sullo studio degli autori, delle opere e dei generi letterari. Lo studente sarà avviato a uno studio critico, secondo le più recenti tendenze della ricerca e gli saranno perciò forniti i principali strumenti bibliografici per la problematizzazione e per l'approfondimento individuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente dovrà essere in grado di collocare testi letterari e documenti nel loro contesto riconoscendo forme, codici, generi, rapporti intertestuali; dovrà mostrare una matura abilità di lettura e interpretazione dei testi latini fondata su un'adeguata competenza di traduzione, come momento di sintesi della comprensione del testo in rapporto al contesto. In tal senso, egli dovrà essere in grado di interrogare il testo mettendo in relazione gli aspetti linguistici, retorici e stilistici con la complessità dello statuto dei generi letterari e la molteplicità delle interpretazioni. • <i>Autonomia di giudizio</i> L'insegnamento della disciplina contribuisce ad educare lo studente a un approccio multidisciplinare e a un atteggiamento critico nei confronti degli argomenti oggetto di studio, che vanno inquadrati anche in un più vasto orizzonte culturale, con il loro 'riuso' nell'arte e nelle letterature moderne e contemporanee; l'autonomia di giudizio acquisita relativamente al campo della disciplina in oggetto, infatti, risulta facilmente applicabile a problematiche e questioni più ampie (sociali, scientifiche, etiche). • <i>Abilità comunicative</i> Le lezioni frontali, le esercitazioni e gli approfondimenti costituiscono momenti di formazione linguistica. Nel corso delle lezioni lo studente non solo ha modo di acquisire competenze in ambito linguistico latino, ma anche nell'uso della lingua italiana parlata e scritta: infatti, lo studio della storia letteraria latina e l'analisi dei documenti in lingua latina agevola e stimola le capacità di riflessione anche per quanto attiene l'uso consapevole della lingua italiana. • <i>Capacità di apprendere</i> Le competenze storico-letterarie e linguistiche acquisite, la maturità e l'autonomia di giudizio critico conseguite daranno allo studente la possibilità di sviluppare capacità di apprendimento, sul piano metodologico e bibliografico, fondamentale per affrontare proficuamente la complessità del livello successivo di studi. La partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni e ai laboratori fa sì che lo studente metta in pratica le competenze acquisite e misuri le proprie capacità di apprendimento. Quello dello studio personale e della riflessione critica costituisce un momento importante per la maturazione dello studente e la sua capacità di apprendimento.
Contenuti di insegnamento	<p>Epica ed elegia tra conciliazione e diversità. A partire dalla lezione di letteratura rivolta da Ovidio ad Augusto nel secondo libro dei Tristia, saranno tradotti e analizzati testi significativi che permettano di delineare sia il codice di valori e disvalori a cui epica ed elegia fanno riferimento, sia le modalità della loro interazione in età augustea.</p>

Programma	
Testi di riferimento	<p>Cavarzere - A. De Vivo - P. Mastandrea, <i>Letteratura latina. Una sintesi storica</i>, Carocci ed., Roma 2003</p> <p>oppure</p> <p>P. Fedeli, <i>Storia letteraria di Roma</i>, Ferraro edit., Napoli 2004 per la parte istituzionale</p> <p>* In particolare vanno approfonditi i seguenti autori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Periodo arcaico: Livio Andronico, Nevio, Ennio, Plauto - III-II sec. a.C.: Terenzio, Lucilio - L'età di Cesare: Cicerone, Cesare, Sallustio, Catullo, Lucrezio - Il principato augusteo: Properzio, Tibullo, Virgilio, Orazio, Tito Livio, Ovidio - L'età giulio-claudia: Seneca, Persio, Lucano, Petronio - L'età dei Flavi: Plinio il Vecchio, Quintiliano, Marziale - L'impero nel II sec. d.C.: Plinio il Giovane, Tacito, Giovenale, Apuleio. <p>Dispense di approfondimento a cura del docente.</p> <p>Il dossier dei testi che saranno oggetto di analisi e le dispense di approfondimento saranno allegate al programma in pdf.</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Didattica frontale; interventi di approfondimento con docenti diversi dalla titolare del corso; esercitazioni di prosodia e metrica.
Metodi di valutazione	<p>L'accertamento dei risultati avverrà per mezzo di verifiche in itinere e un esame orale finale.</p> <p style="text-align: center;">Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.</p>
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, si descrive cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	La valutazione in sede d'esame terrà conto della solida conoscenza dello sviluppo storico della letteratura latina in relazione alle principali correnti culturali e al sistema dei generi; della capacità di stabilire relazioni diacroniche; della solida padronanza linguistica, verificata attraverso la traduzione consapevole e l'analisi delle strutture morfo-sintattiche; della capacità di analizzare i testi dal punto di vista metrico, e retorico-stilistico.
Tesi di laurea Requisiti e/o modalità assegnazione	Adeguate conoscenza della lingua e della letteratura latina. I laureandi sono tenuti a frequentare i seminari di orientamento bibliografico nel primo o nel secondo semestre.
Ricevimento	<p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente sul sito del Dipartimento: http://www.uniba.it/docenti/ciccarelli-irma</p> <p>Gli orari possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente eventuali avvisi al riguardo.</p>

Altro

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare il programma con la docente, dopo aver ottenuto l'attestato di "studente non frequentante" dal coordinatore del Consiglio di Interclasse.